

Parrocchie passioniste Santa Maria a Fiume e San Paolo della Croce in Ceccano (Fr)



In questo numero presentiamo altre due parrocchie passioniste, affidate alla Provincia passionista dell'Addolorata, dalla Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Si tratta della Parrocchia di Santa Maria a Fiume in Ceccano-Centro, di proprietà della Diocesi, e della Parrocchia San Paolo della Croce, in località Badia di Ceccano, ospitata presso il Convento dei Passionisti.

L'anno di istituzione della Parrocchia di S.Maria a Fiume risale al 1966 e fu affidata ai Passionisti, che lì stabilizzarono una comunità apostolica permanente. Oggi la

parrocchia è servita, non senza sacrifici, di continui andate e ritorno, dalla vicina comunità passionista della Badia.

La parrocchia conta 6000 abitanti con 1800 nuclei familiari e si estende nella periferia e campagna di Ceccano, per Km² 7,00. La popolazione è costituita prevalentemente da operai, professionisti, ovvero dal ceto medio. Non si evidenziano problemi particolari. Esiste ed opera un consiglio pastorale efficiente, con il consiglio degli affari economici. L'attività pastorale è incentrata specie per i giovani sull'oratorio; mentre la liturgia è curata mediante la musica sacra, con tre Cori parrocchiali molto avviati.

Il parroco, padre Angelo Di Battista, passionista, responsabile primo dal 2003 della pastorale parrocchiale è coadiuvato dalle Suore Passioniste di San Paolo della Croce, che abitano stabilmente nella struttura della canonica. La parrocchia è abbastanza frequentata (15% di presenza domenicale), anche perché è sede del Santuario della S.Maria a Fiume, verso la quale i Meccani nutrono da sempre una grande e sentita devozione, essendo la festa patronale più importante della città. Parimenti sono degnamente ricordate le feste in onore di S.Lucia e S.Maria Goretti, ma anche i santi della Famiglia passionista. Qui, l'ultima missione dei religiosi passionisti è stata predicata nel 1983; mentre si pensa di recuperare il tempo perduto con la missione popolare da programmare per il prossimo anno 2007. Nella parrocchia operano movimenti ecclesiali, mentre si cura il corso biblico ed anche il Movimento Laicale Passionista. La presenza sul territorio parrocchiale dell'Ospedale, permette di prestare particolare cura agli ammalati nel corpo, senza trascurare i malati nello spirito. Sono curati in determinati momenti particolari i centri di ascolti e la pastorale sanitaria. Fino allo scorso gennaio a collaborare con il Parroco era il Vicario-parrocchiale padre Luciano Scarfagna, ora, per motivi di salute non più in grado di prestare tale servizio alla parrocchia che pure ha guidato nel passato come parroco. Altri passionisti sono stati alla guida della parrocchia: Renato Santilli, Pierluigi Mirra, Mario Colone, Cesare De Santis, Aniello Migliaccio.

La natalità è praticamente sotto zero, in quanto tra i 40 nati e battezzati in parrocchia ed i 55 morti in media all'anno, confermano il calo demografico della comunità parrocchiale. Sono circa 30 i matrimoni religiosi celebrati ogni anno; diversi i bambini ed i giovani che si accostano ai sacramenti della iniziazione cristiana.

Altra parrocchia guidata dai passionisti nel territorio di Ceccano, nella Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino è quella conventuale della Badia, dedicata a San Paolo della Croce. La parrocchia è di recente istituzione, anche se i passionisti in questo convento sono presenti dal 1748, in quanto risale al 1992.

Attuale parroco è padre Mario Colone, che è anche superiore della piccola comunità passionista della Badia. Vicario-parrocchiale è padre Lino Storoni. La parrocchia



utilizza le strutture del Convento, conta 3500 abitanti, distribuiti in 900 nuclei familiari, disseminati lungo il vasto territorio della parrocchia che è prevalentemente campagna.

La popolazione è composta dal ceto medio, anche se persistono situazione di povertà. Problemi grossi non si evidenziano, in quanto la gente è semplice e vive spontaneamente. Esiste ed opera in parrocchia un nutrito consiglio pastorale con il relativo consiglio degli affari economici, che in sintonia con il parroco portano avanti, con la collocazione della comunità passionista della Badia, la pastorale, soprattutto a favore dei ragazzi.

Attività canore, teatrali e sportive sono il punto centrale della parrocchia, oltre alla formazione cristiana in vista dei sacramenti dell'iniziazione. L'Associazione "Tonino Panetta" aiuta in tale direzione. La partecipazione alla messa domenicale è limitata, attestandosi sul 10%, quella feriale è limitata al massimo.

La stessa presenza del corpo del Beato Grimoaldo Santamaria, studente passionista, non fa aumentare la presenza di fedeli, né di devoti, soprattutto da fuori. La festa più importante è quella dedicata a San Paolo della Croce, che si celebra in aprile-maggio. Viene curata la predicazione soprattutto durante alcuni periodo dell'anno, quale il mese di maggio e le varie solennità. Adeguata preparazione si assicura al fidanzati.

Sono circa 15 i matrimoni all'anno. Negli ultimi anni, data la presenza di giovani coppie nella zona, la natalità della parrocchia è aumentata, con 36 nati e battesimi e con circa 20 defunti. Grande devozione anche al Sacro Cuore di Gesù; mentre è poca diffusa la devozione verso la Madonna di Coniano, alla quale è intitolata la Chiesa della Badia.

Dal marzo scorso parte della Badia è stata destinata a Campus universitario della Tor Vegata di Roma, dove frequenteranno giovani studenti con particolari doti culturali e scientifiche. Un modo concreto per valorizzare la Badia, che andava sempre più deteriorandosi nelle strutture murarie.

Antonio Rungi